

INTERROGAZIONE SCRITTA E-5350/08
di Koenraad Dillen (NI)
alla Commissione

Oggetto: Corruzione in Sudan

Nei paesi poveri la corruzione equivale a una catastrofe umanitaria. È quanto sostiene l'ONG "Transparency International" nella propria relazione annuale recentemente presentata, nella quale si afferma anche che, su questioni quali accesso all'acqua potabile e assistenza sanitaria, la corruzione può fare la differenza tra la vita e la morte.

Sei dei dieci paesi più corrotti a livello mondiale si trovano in Africa, e, tra questi, il Sudan occupa il 172° posto della graduatoria internazionale.

Ha il Sudan ricevuto il sostegno comunitario accordato in passato dall'Unione europea per un periodo di quattro anni? Qual è l'entità dei fondi messi a disposizione del paese nell'ambito di tale sostegno?

A quali controlli sono stati sottoposti i fondi stanziati?

Quali consultazioni sono state effettuate negli anni scorsi tra la Commissione europea e il governo sudanese sul tema della corruzione?